

DOMENICA IV D'AVVENTO C

Anno C

SALUTO

La felicità che Dio ha donato a Maria e dona a tutti coloro che credono all'adempimento delle sue promesse, sia con tutti voi.

MONIZIONE INIZIALE

Lett./Sac. In questa domenica, [quarta d'Avvento, come ricorda l'ultima candela accesa sulla corona d'Avvento,] la Chiesa attende con speranza la nascita del Salvatore. Volgiamo il nostro sguardo a Maria, che nell'incontro con Elisabetta viene acclamata «beata», perché ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Anche noi ci affidiamo al Padre, per compiere la sua volontà e accogliere con gioia Cristo, che viene a liberarci da ogni peccato.

Suggerisco di usare la seconda forma dell'Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l'invocazione tipica dell'Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

Pietà di noi Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*

Mostraci, Signore la tua misericordia. *E donaci la tua salvezza.*

Oppure:

- Profeta e Messia, erede delle promesse fatte a Davide e alla sua discendenza: *Signore pietà. / Kyrie, eleison.*

- Cristo Gesù, che fai esultare di gioia l'antico Israele erede delle promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza: *Cristo pietà / Christe, eleison.*
- Figlio obbediente, che ci hai fatti eredi delle promesse di Dio all'uomo perduto: *Signore pietà. / Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

LUCERNARIO

Se si vuole sottolineare maggiormente la Corona d'Avvento si può iniziare la celebrazione con il lucernario omettendo l'atto penitenziale e la sua introduzione.

Sac. Fratelli e sorelle, nel nostro itinerario verso il Natale accendiamo l'ultima candela che forma la corona dell'Avvento. Nel Battesimo siamo stati chiamati ad essere figli del giorno e a riconoscere Cristo, portato in grembo da Maria nella sua visita ad Elisabetta, perché venga ad abitare in mezzo a noi, consolidando la pace. Per questo lo glorifichiamo con il canto:

Rit: **Signore, sei tu la luce del mondo;
Signore, sei tu la luce.**

- 1. Il Signore viene per compiere il volere del Padre, donando il suo corpo per la nostra salvezza.*
- 2. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne: hai creduto nell'adempimento della Parola.*

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberaci dal male, o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

[Signore pietà. / Kyrie, eleison.]

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre,
tu, che nell'annunzio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele
per farne la tua dimora,
dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere,
perché imitando l'obbedienza del Verbo,
venuto nel mondo per servire,
esulti con Maria per la tua salvezza
e si offra a te in perenne cantico di lode.
Per il nostro Signore Gesù cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, come il Padre ha guardato l'umiltà della sua serva, Maria, così guardi alle necessità di chi crede in lui; i poveri della terra – come il piccolo Giovanni in grembo ad Elisabetta – sentano avvicinarsi il giorno di Dio ed esultino di gioia.

Lett. Affidiamo la nostra preghiera a Cristo, venuto nel mondo per fare la volontà del Padre, e cantiamo [diciamo]:
Signore, venga per noi il tuo regno! Oppure: Vieni, speranza degli umili!

Signore Gesù,
la tua Chiesa magnifica insieme con la Vergine
l'amoroso progetto del Padre:
vieni e, come rugiada che irrorà la terra,
feconda l'umanità che ami con l'offerta di te stesso,
perché, rivestita di preghiera e di canto,
venga incontro a te, che sei il suo Redentore.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Oppure:

Cristo Signore,
come da radice in terra fertile,
sei sbocciato dalla Vergine Maria:
fa' che ogni uomo, inserito in te nel Battesimo,
sia trasformato dallo Spirito
e diventi luogo santo in cui si compie la Parola del Padre:
ora e nei secoli dei secoli.

AL PADRE NOSTRO

«Entrando nel mondo, Cristo dice: Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Si compia anche in noi la volontà del Padre e si affretti l'ora del suo regno: *Padre nostro.*

ORATIO AD PACEM

Cristo Signore,
con la tua prima venuta tra noi nella natura umana,
ti sei degnato di riconciliare il mondo a te nella pace.
Concedi che noi, riconciliati per mezzo di te,
possiamo restare nella tua pace.
Quando, alla tua seconda venuta,
verrai in maestà e gloria,
fa' eredi della pace eterna
coloro che qui hai reso custodi
del deposito inviolabile della tua pace.
Per te, che sei nostra vera pace e amore eterno,
o Dio nostro,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano-Mozarabicum,
Toledo 1991, De Adventu Domini*

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna,
ascolta la nostra preghiera:
quanto più si avvicina il gran giorno della nostra salvezza,
tanto più cresca il nostro fervore,
per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen.*

ORATIO SUPER POPULUM (facoltativa)

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Stende le mani sull'assemblea:

Dio onnipotente ed eterno,
è ormai davanti a noi il Natale del tuo Figlio:
ci soccorra nella nostra indegnità
il Verbo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Maria
e si è degnato di abitare fra noi.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Oppure:

Il Padre ci doni la sua pace,
perché in noi dimori sempre Cristo, nostra speranza,
che Maria portò in grembo con ineffabile amore
ed Elisabetta salutò come Salvatore del mondo:
ora e nei secoli dei secoli.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

CONGEDO

Possiate anche voi, come Maria, portare Cristo a tutti.
Andate in pace.

DOMENICA IV D'AVVENTO C

Anno C

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Per tutti i cristiani, perché siano come Maria disponibili ad accogliere il progetto del Padre sulla vita e sulla storia, felici di credere alla sua Parola, preghiamo.
2. Per le nazioni in guerra e gli uomini che fanno della violenza una ragione di vita, perché si spengano l'odio e la vendetta, preghiamo.
3. Per i popoli di tradizione cristiana, perché la festa di questi giorni non diventi occasione di spreco che offende i poveri, preghiamo.
4. Per le mamme in attesa di un figlio, perché sappiano portare in grembo ed accogliere la loro creatura come dono e come figlio di Dio, preghiamo.

Per il nostro fratello [*la nostra sorella*] _____ , perché il Signore Gesù che ha condiviso nascita e morte degli uomini gli [*le*] doni di partecipare alla sua risurrezione, preghiamo.

5. Per la nostra comunità, perché sia sollecita e pronta nel soccorrere le povertà antiche e nuove presenti in mezzo a noi, preghiamo.

DOMENICA IV D'AVVENTO C

Anno C

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Dopo l'annunciazione, Maria si è messa in viaggio per raggiungere Elisabetta. Signore, sostieni la tua Chiesa, perché con entusiasmo vada incontro ai non credenti, per annunciare loro il Salvatore e per aiutarli a riconoscerlo presente nella storia. Ti preghiamo.
2. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, Giovanni sussultò nel suo grembo. Signore, fa' che gli uomini esultino per le meraviglie che compì e siano disponibili a proteggere sempre la vita, da quando si va formando nel grembo materno. Ti preghiamo.
3. Elisabetta si stupì che la Madre del Signore fosse andata da lei. Signore, non abbandonare i sofferenti e quanti, aggravati da pesanti situazioni familiari e sociali, faticano a scorgerti nel cammino: vieni loro in soccorso con la forza del tuo Spirito. Ti preghiamo.
4. Maria ha creduto nell'adempimento di ciò che le è stato detto. Signore, concedi anche a noi di aderire con libertà ai tuoi insegnamenti e di offrirti con gioia il sacrificio della nostra volontà in ogni celebrazione eucaristica, Ti preghiamo.

Con il Salmista abbiamo pregato: «Facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome». Signore, risveglia alla vita senza fine i nostri fratelli *[il nostro fratello / la nostra sorella]* _____ . Ti preghiamo.

DOMENICA IV D'AVVENTO C

Anno C

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Vieni, Signore, e converti la tua Chiesa: come Maria sia dimora della tua parola e sia capace di testimoniarla con un amore concreto e quotidiano. Ti preghiamo.
2. Vieni, Signore, per il popolo di Israele che attende il Messia: ricordati della promessa sempre rinnovata attraverso i profeti e compi senza indugio il tuo disegno di pace e di giustizia. Ti preghiamo.
3. Vieni, Signore, per tutti gli uomini della terra: i popoli percorrano cammini di perdono e di riconciliazione e ogni uomo possa magnificarti ed esultare in te. Ti preghiamo.
4. Vieni, Signore, per noi qui riuniti: tu che hai condiviso la nostra umanità, portaci tutti insieme alla gloria della risurrezione [*con i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____].
Ti preghiamo.

Cfr. COMUNITÀ DI BOSE, *Eucaristia e Parola. Testi per la celebrazione eucaristica. Anno C.* Vita e Pensiero, Milano 2017, 17-18.

DOMENICA IV D'AVVENTO C

Anno C

PREGHIERA UNIVERSALE 4

O Sapienza che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi da un confine all'altro del mondo
e tutto disponi con soavità e forza:
vieni e insegnaci la via della saggezza.

O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

O Germoglio di Iesse che ti innalzi come segno dei popoli;
tacciano davanti a te i re della terra
e le nazioni ti invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna
e sole di giustizia: vieni, illumina

[i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella

e]
chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore, Dio nostro.

DOMENICA IV D'AVVENTO C

Anno C

Foglio per il commentatore

Dopo il saluto. In questa domenica, [quarta d'Avvento, come ricorda l'ultima candela accesa sulla corona d'Avvento,] la Chiesa attende con speranza la nascita del Salvatore. Volgiamo il nostro sguardo a Maria, che nell'incontro con Elisabetta viene acclamata «beata», perché ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore.

Alla prima lettura. Dominatore e pastore che porta la pace, discendente della ormai decaduta dinastia di Davide, tale sarà il Messia che restaurerà Israele. La parola del profeta è rivolta a un popolo diviso e disperso; oggi risuona in una umanità frantumata e divisa. Che sia Cristo, dominatore di pace, l'unificatore dell'umanità, il suo pastore.

Alla seconda lettura. Il modo di agire di Dio si rivela a noi attraverso la persona e l'agire di Gesù: egli ha accettato di assumere un corpo come il nostro, in obbedienza al progetto del Padre. Il «Sì» di Gesù nella sua incarnazione anticipa e prepara la sua fedeltà fino alla croce.